



## TERMINI DI PRESENTAZIONE PER LE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

La Fondazione CrAsti ha approvato, fatte salve eventuali modifiche dettate dall'Autorità di Vigilanza, il Documento Programmatico Previsionale per il 2017 determinando ai sensi di legge, i settori di intervento e gli indirizzi da perseguire.

Obiettivo principale della Fondazione CrAsti sarà quello di contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone della comunità di riferimento rafforzando la coesione sociale e favorendo la competitività del territorio, sostenendo progetti rivolti ai giovani e alle persone in condizioni di difficoltà.

L'azione della Fondazione sarà realizzata con autonomia delle scelte e imparzialità delle decisioni, nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà, senza sostituirsi ai ruoli propri delle Istituzioni preposte, ma affiancandosi alle organizzazioni della società civile che operano per il bene pubblico.

Agirà non solo ed esclusivamente come "erogatrice di contributi", ma anche, e soprattutto, sviluppando un ruolo attivo nella società astigiana, stimolando le realtà locali a "fare sistema", attraverso programmi e iniziative proprie che rispondano alle esigenze manifestate dal territorio e con sessioni erogative aperte agli enti del territorio, assicurando così una equilibrata distribuzione delle risorse disponibili.

Nel corso dell'esercizio 2017 la Fondazione valuterà e sosterrà i progetti con la finalità primaria di produrre benefici e benessere sul territorio.

Sono stati determinati, in particolare, i seguenti indirizzi:

- **Settore arte, attività e beni culturali:** le risorse sono destinate, prioritariamente, alla gestione, alle attività e alle iniziative di promozione di Palazzo Mazzetti, divenuto sempre più polo di attrazione culturale, di promozione del territorio e di riferimento per il sistema museale cittadino, per la comune valorizzazione del patrimonio culturale.

La Fondazione CrAsti, sulla base del programma di tutela del territorio avviato negli anni, proseguirà nelle ricerche e nel restauro di opere afferenti al periodo compreso tra '600 e '700 che culminerà con l'esposizione "Nella città di Asti in Piemonte. Arte e cultura in epoca moderna - Una panoramica storico-artistica della cultura astigiana dal XVII alla fine del XVIII secolo" che avrà luogo a Palazzo Mazzetti nel mese di ottobre 2017.

Prevista la riapertura di Palazzo Alfieri entro dicembre 2016, la Fondazione proseguirà nel sostegno alla gestione ed alle attività della Fondazione Centro di Studi Alfieriani.

La Fondazione CrAsti, a far data dal 13 marzo 2012, partecipa alla Fondazione Biblioteca Astense in qualità di aderente, ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto, con un contributo annuo di € 50.000,00.

Saranno sostenuti prioritariamente i progetti che possano essere portati in detrazione da Fondazione CrAsti ai sensi del Decreto "Art Bonus" e dell'art. 15, comma 1, lettera h) del Tuir – Testo Unico del 22/12/1986 n. 917.

Compatibilmente alle risorse disponibili, saranno valutati progetti finalizzati ad incrementare l'offerta culturale di qualità sul territorio, attraverso la realizzazione di iniziative culturali attuate da enti che promuovono la cultura ad alto livello nel campo artistico, storico, musicale, letterale e teatrale.

Verranno ammesse al contributo della Fondazione le richieste che godano di cofinanziamento pari al 50% del costo del progetto. **Nel caso di accoglimento, il contributo assegnato non potrà essere superiore al 50% del costo effettivamente sostenuto.**

- **Settore educazione, istruzione e formazione:** la Fondazione CrAsti attualmente detiene il 70,42% delle quote consortili di ASTISS.

Saranno valutate esclusivamente le istanze provenienti dal mondo della scuola e si proseguirà, prioritariamente, nel sostegno a progetti ed iniziative finalizzate a promuovere l'integrazione di soggetti diversamente abili e delle fasce più deboli, all'innovazione tecnologica e a favorire l'attività

alternanza scuola/lavoro. Potranno essere valutati, compatibilmente alle risorse disponibili, progetti indirizzati a sostenere l'ambiente, ad incrementare la cultura verso il nostro territorio e a stimolare la legalità così da incrementare il senso di responsabilità civica dei ragazzi.

La Fondazione proseguirà nell'attuazione di iniziative proprie quali l'assegnazione delle borse di studio 100/100 e nella realizzazione del progetto di didattica, in collaborazione con l'Ufficio Musei del Comune di Asti, per offrire al mondo della scuola un servizio che abbia come punto di riferimento Palazzo Mazzetti, con l'organizzazione di visite coordinate per l'anno scolastico 2016/2017.

Saranno ammesse al contributo della Fondazione le richieste che godano di cofinanziamento pari almeno al 20% del costo del progetto e la **scadenza per l'inoltro viene fissata**, per favorire le esigenze del mondo della scuola, **al 30 novembre 2016. Nel caso di accoglimento, il contributo assegnato non potrà essere superiore all'80% del costo effettivamente sostenuto.**

- **Settore sviluppo locale:** gli interventi della Fondazione nell'ambito dello sviluppo locale sono finalizzati alla promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio. Particolare attenzione sarà riservata ad iniziative mirate a rafforzare l'offerta turistica arricchendola attraverso percorsi di visita e valorizzazione delle eccellenze del territorio, artistiche, culturali, ambientali e produttive, promosse in modo integrato dagli enti del territorio e prevedendo la collaborazione dell'ATL – Asti Turismo.

Si favoriranno progetti finalizzati ad aumentare la capacità del territorio di fare rete ed attrarre risorse in maniera competitiva da altre fonti di natura nazionale ed internazionale.

Saranno valutati progetti tesi all'inclusione socio lavorativa di soggetti svantaggiati e tesi ad incrementare l'accesso al mercato del lavoro di persone inoccupate e/o disoccupate.

Eventuali progetti di ricerca legati al territorio potranno essere esaminati solo se condivisi e sostenuti dagli Enti locali competenti.

Per il settore sviluppo locale, come richiesto dall'Acri, vi è l'impegno della Fondazione di adesione al Fondo iniziative comuni, costituitosi nel corso del 2012.

Al settore sviluppo locale fa riferimento il Fondo Opere per la Collettività: saranno valutati progetti finalizzati al recupero e alla fruibilità di edifici di interesse collettivo e di utilità sociale.

Verranno ammesse al contributo della Fondazione le richieste che godano di cofinanziamento pari almeno al 50% del costo del progetto. **Nel caso di accoglimento, il contributo assegnato non potrà essere superiore al 50% del costo effettivamente sostenuto.**

- **Settore attività sportiva:** si proseguirà nel sostegno all'attività sportiva esclusivamente rivolta ai ragazzi fino ai 16 anni e ai progetti finalizzati a diffondere la cultura sportiva intesa come momento di divertimento e di educazione, indispensabile per la crescita dei giovani e che svolgano, altresì, una funzione sociale.

Per favorire la pratica sportiva da parte di tutte le categorie sociali viene adottata, d'intesa con gli Enti del territorio, una politica di riduzione tariffaria per l'utilizzo degli impianti.

Si proseguirà nel sostegno al progetto "Ben-Essere" che vede la collaborazione del Consorzio Astiss, del Comune di Asti e del SUISM di Torino per lo svolgimento di attività sportiva all'interno delle scuole.

La **scadenza per l'inoltro delle richieste** viene fissata, per soddisfare le esigenze di programmazione delle attività sportive, al **30 novembre 2016** e le istanze dovranno essere corredate dall'elenco degli iscritti rilasciato dalla Federazione sportiva di appartenenza, recante nome ed anno di nascita degli atleti, e dalla compilazione di specifica tabella indicata sulla modulistica.

- **Settore assistenza agli anziani:** saranno favoriti progetti di qualità che vedano la collaborazione con gli Enti del territorio e che siano finalizzati a garantire ed a migliorare la qualità della vita delle persone anziane e che vivono in situazioni di disagio.

- **Settore volontariato, filantropia, beneficenza:** si proseguirà nella fattiva collaborazione con la Caritas di Asti con il reintegro del Fondo Antisfratti e il sostegno al progetto "Emporio Solidale" finalizzato alla distribuzione di generi alimentari agli indigenti.

Si continuerà nel sostegno ad iniziative ed interventi finalizzati a fronteggiare situazioni particolari di disagio sociale e verranno sostenute le attività dei centri estivi e degli oratori con la finalità di aggregazione dei giovani.

A seguito dell'accordo nazionale del 23.06.2010 tra Acri, Forum del Terzo Settore, Convol, Consulta Nazionale del Volontariato presso il Forum del Terzo Settore, CSVNet e Consulta Nazionale Co.Ge. con cui è stata raggiunta un'intesa complessiva per la destinazione delle risorse accantonate dalle Fondazioni con i bilanci 2009 e sui flussi di contribuzione da destinare ai fondi speciali per il volontariato e alla Fondazione con il Sud nel corso del quinquennio 2016-2020, nonché sulla scorta delle indicazioni pervenute dall'ACRI, viene indicata in € 151.855,00 la quota di competenza della Fondazione CrAsti da assegnare alla Fondazione con il Sud per l'anno 2017. Al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, come da indicazione pervenuta dall'ACRI, viene destinata la somma di € 137.781,00, quale importo aggiuntivo all'impegno complessivo di spettanza della Fondazione CrAsti per l'anno 2017 pari a € 854.832,00.

- **Settore salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa:** la Fondazione sosterrà, tramite il Consorzio ASTISS, la Scuola di specializzazione in chirurgia vascolare e la Scuola di specializzazione in neurologia.

Relativamente alle richieste presentate dall'ASL di Asti verranno valutate con particolare attenzione quelle finalizzate al miglior funzionamento ed a una maggiore qualificazione del presidio ospedaliero astigiano.

Proseguirà il progetto di prevenzione "Screening del melanoma cutaneo", promosso direttamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti".

#### **NOTA BENE**

- Non sono richiesti cofinanziamenti per i progetti inferiori o pari a € 5.000,00; verranno, tuttavia, privilegiati quelli che dispongano di parte di copertura delle spese.

- La Fondazione si riserva di valutare il settore di intervento a cui assegnare la richiesta di contributo. In caso di attribuzione diversa da quella indicata dal richiedente verrà richiesto l'adeguamento ai requisiti previsti dal nuovo settore di imputazione. Sarà cura degli uffici darne comunicazione.

- I progetti di recupero e/o ristrutturazione di immobili di importo superiore a € 5.000,00 devono presentare una quota di cofinanziamento pari almeno al 50% del costo complessivo dell'intervento.

Le richieste di contributo, **formulate secondo gli indirizzi surriportati**, devono essere inoltrate alla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti **esclusivamente tramite il modulo on-line** disponibile sul sito della Fondazione ([www.fondazionecrasti.it](http://www.fondazionecrasti.it)) e seguendo le indicazioni operative per l'inoltro. Il modulo deve comunque essere stampato, firmato in originale e pervenire alla Fondazione (Corso Alfieri n. 326 – 14100 Asti) entro i dieci giorni successivi alla scadenza fissata per la presentazione delle richieste (pena l'inaccogliabilità della richiesta).

I termini di presentazione per le istanze relative all'anno 2017 sono i seguenti:

- **30 novembre 2016** istanze relative ai settori: educazione, istruzione e formazione ed attività sportiva

- **31 gennaio 2017** istanze relative ai settori: arte, attività e beni culturali; sviluppo locale; assistenza agli anziani; volontariato, filantropia e beneficenza e salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

Qualora i richiedenti dispongano di un indirizzo di posta elettronica, segnalato nell'apposito modulo di richiesta, **le comunicazioni avverranno esclusivamente per via telematica.**

**Le richieste che non avranno riscontro da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti entro il 31 dicembre 2017 dovranno considerarsi non accolte**